



20/12/2010



IN PRIMA LINEA Maria Grazia Gozzi, Doretta Reggiani, Cosetta Marchi, Francesca Spagna, Valentina Monari, Anna Benni, e Giancarlo Bernardi

Un desiderio 2011 targato ambulanza

Zola, la Pubblica punta all'acquisto di un nuovo mezzo per un servizio più efficiente

di **GABRIELE MIGNARDI**

— ZOLA —

OBIETTIVO nuova ambulanza per il gruppo della Pubblica Assistenza 'Gvs' Valle del Lavino che, in apertura del nuovo anno, darà la priorità all'acquisto di un nuovo mezzo di soccorso per rispondere alle crescenti richieste di un bacino di popolazione che si estende per oltre 50 chilometri lungo la vallata che congiunge i comuni di Monte San Pietro, Zola Predosa ed Anzola. Fondata nel 1987, la Pubblica Assistenza Valle Lavino oggi è dotata di 4

ambulanze e un pulmino attrezzato per il trasporto dei disabili.

CON 115 soci volontari impegnati, l'associazione opera principalmente nel servizio di soccorso sanitario in convenzione con il 118, estendendo la sua area di intervento anche nei territori di Casalecchio, Crespellano e una porzione di Bologna. Sempre in convenzione col 118 è anche il presidio al pronto soccorso dell'Ospedale di Bazzano. L'associazione, inoltre, garantisce servizi di trasporto e assistenza ad anziani e disabili oltre ad avere garantito il suo appoggio

alla Protezione civile nazionale nel recente terremoto d'Abruzzo.

«**NEL** 2010 abbiamo realizzato — spiega il presidente Doretta Reggiani — circa 2200 interventi di soccorso, oltre 500 trasporti interospedalieri e 200 servizi a privati cittadini. L'acquisto di una nuova ambulanza, progetto al quale già da tempo stiamo dedicando risorse ed energie, permetterà alla nostra associazione di proseguire con competenza e professionalità nelle attività a favore della popolazione». Lo spirito col quale il sodalizio con sede a Calderino e base operativa in via Risorgimento,

a Zola, è espresso nelle pagine fresche di stampa del Calendario 2011: «Con questo calendario il Gvs — continua il presidente — si propone di raccontare attraverso dodici parole (rispetto, volontà, fratellanza, amicizia, solidarietà, gratificazione, conoscenza, condivisione, soccorso, accoglienza, impegno e responsabilità) e tante immagini, il senso profondo del fare volontariato. Le parole e le immagini sono espressione dei valori e dei sentimenti che danno impulso spontaneo ed efficace al nostro impegno e alle nostre azioni giorno dopo giorno con costanza».

«**UN** ringraziamento particolare — conclude Doretta Reggiani — va ai volontari impegnati nella realizzazione di questo calendario e ai tanti sostenitori, in tutto 96 fra aziende, esercizi pubblici, privati e donatori, che con il loro contributo hanno reso possibile questo progetto». Nella foto in basso: da sinistra Daniele Cavallari, Valentina Monari, Aldino Vighi, Sara Tozzi, Massimo Nerozzi, Mazzanti Roberto, Daniele e Davide Sincin, Lara Vignoli, Alessio Adani, Alessandro Gianfreda, Giulia Barbieri, Rita Di Dia, Stefano Tinti, Anna Benni.



Mattia De Bonis



Valentina Monari e Giulia Barbieri



Doretta Reggiani e Cosetta Marchi



Alcuni volontari in posa al parco